

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1827 del 11/04/2019
Oggetto	FCPPA2480 - RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI PRELIEVO DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE DA RISORSA (FCA3570) UBICATA IN COMUNE DI CESENA (FC) CON RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE - CONCESSIONARIO: ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "G. GARIBALDI" - ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1852 del 10/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno undici APRILE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena**

**Unità Gestione Demanio Idrico**

---

**OGGETTO: RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI PRELIEVO DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE DA RISORSA (FCA3570) UBICATA IN COMUNE DI CESENA (FC) CON RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE**

**CONCESSIONARIO: ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "G. GARIBALDI"  
ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FCPPA2480**

**LA DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale E.R. 30 Luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’energia (ARPAE) e all’art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;

**VISTE** in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- la delibera della Giunta Regionale 01/08/2016, n. 1237, "Disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015" e s.m.i.;

**RICHIAMATA:**

- la Determinazione Dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 11394 del 21/08/2014 con scadenza 31/12/2018 adottata dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna con cui è stata rilasciata all'Istituto Tecnico Agrario statale "G. Garibaldi" (C.F. 00254170400) con sede legale in via Savio n. 2400 in comune di Cesena (FC) la concessione preferenziale semplificata di acqua pubblica sotterranea, ad uso irrigazione agricola mediante pozzo (FCA3570) ubicato in località Monticino in comune di Cesena (FC) su terreno demaniale distinto nel NCT di detto comune al foglio n. 879 mappale 20. Pratica FCPA2480;

**VISTA:**

- l'istanza di rinuncia, registrata con protocollo PGFC/2018/21720 del 27/12/2018, presentata dall'Istituto Tecnico Agrario statale "G. Garibaldi" (C.F. 00254170400) in quanto la risorsa non è più utilizzata;
- la contemporanea dichiarazione di rimozione della pompa, tombamento del pozzo e ripristino dei luoghi;
- la contemporanea richiesta di restituzione del deposito cauzionale;

**ACCERTATO** che:

- sono stati regolarmente versati i canoni annui della concessione semplificata fino al 2018 incluso ai sensi della normativa vigente;
- è stato regolarmente versato il deposito cauzionale di € 51,65 in data 10/09/2014 con bollettino postale VCYL0052;

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, che la rinuncia alla concessione FCPA2480 possa essere assentita ai sensi dell'art. 34 del R.R. 41/2001;

**DATO ATTO** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

**SU PROPOSTA** della Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpa di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di accogliere la richiesta di rinuncia presentata dall'Istituto Tecnico Agrario statale "G. Garibaldi" (C.F. 00254170400) con sede legale in via Savio n. 2400 in comune di Cesena (FC) della concessione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna con determinazione dirigenziale n. 11394 del 21/08/2014;

2. di archiviare la pratica FCPPA2480 dal 01/01/2019 a seguito della rimozione della pompa e tombamento del pozzo con ripristino dei luoghi, come dichiarato nell'istanza;
3. che NULLA OSTA allo svincolo del deposito cauzionale di € 51,65 versato a titolo di garanzia in data 10/09/2014 per la citata concessione pratica FCPPA2480;
4. di trasmettere alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia – Romagna, all'indirizzo PEC [ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it) copia del presente atto e della documentazione relativa conservata nel fascicolo ai fini della restituzione del deposito cauzionale;
5. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al concessionario una copia cartacea che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
6. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
7. che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione, entro 60 giorni dalla ricezione, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e e, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
*\*Dr. Carla Nizzoli*

*\*documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**